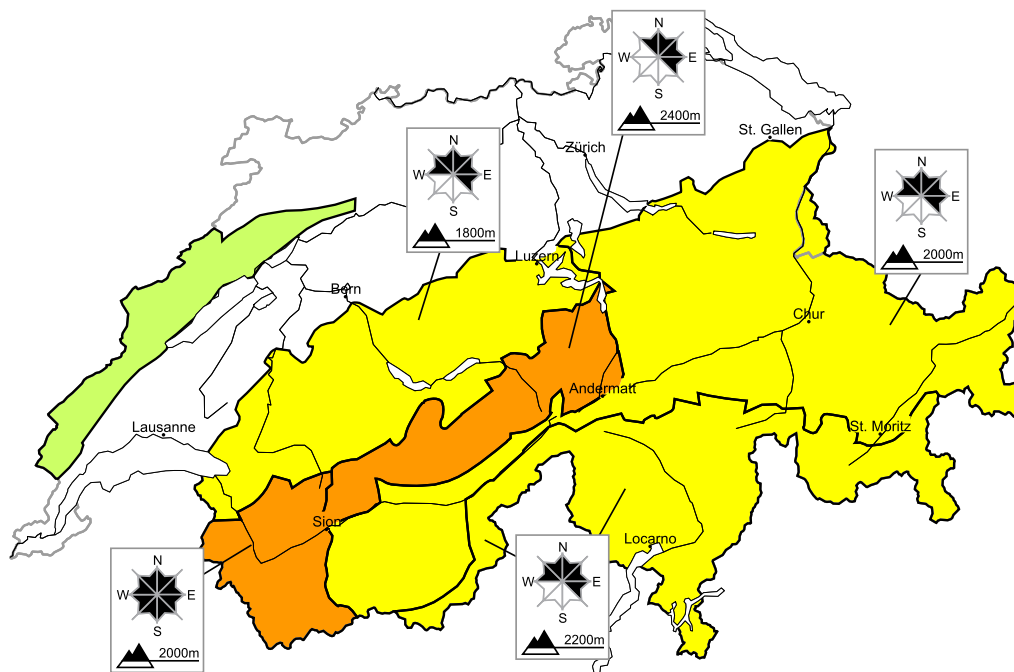


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 2.3.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 2.3.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 2.3.2020, 08:00



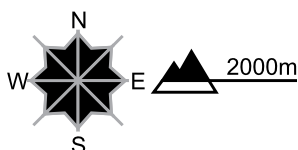
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi

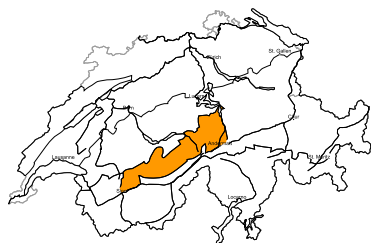


Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili valanghe spontanee. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

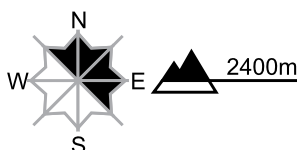
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

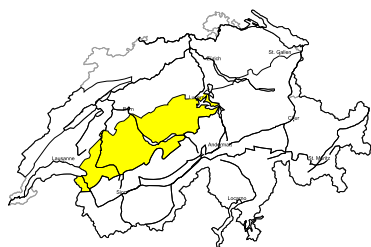


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

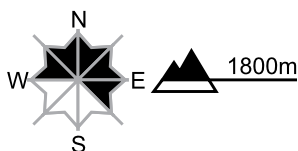
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

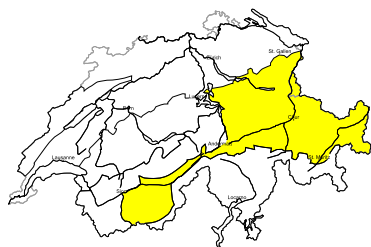


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono situati soprattutto nelle zone lontane dalle creste. Essi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Attenzione soprattutto alle zone marginali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi possono distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per le più piccole dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

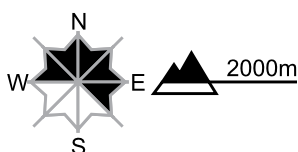
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

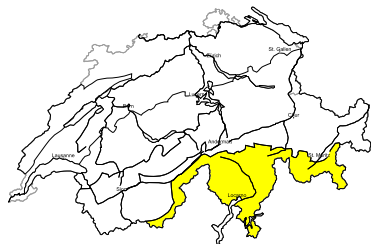


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono situati soprattutto nelle zone lontane dalle creste. Essi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Attenzione soprattutto alle zone marginali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Con vento da moderato a forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi possono in alcuni punti distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per le più piccole dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

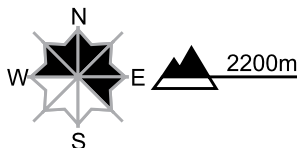
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno durante il pomeriggio. Sino a sera verrà raggiunto probabilmente il grado di pericolo 3 "marcato".

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Debole, grado 1



Neve ventata

Con neve fresca e vento proveniente da sud ovest in quota si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono solo piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.3.2020, 17:00

Manto nevoso

I grandi accumuli di neve ventata che si erano formati durante la tempesta favonica di sabato si stanno rapidamente stabilizzando. D'altro canto, gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni che si erano formati nella notte fra sabato e domenica nelle regioni con neve fresca potevano spesso subire molto facilmente un distacco.

Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e a livello isolato anche nel Vallese la parte basale del manto ingloba strati fragili, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Attualmente un distacco in grado di coinvolgere questi strati è tuttavia poco probabile.

Sul versante nordalpino, ma anche nel centro dei Grigioni e in Alta Engadina, c'è generalmente meno neve di quella solitamente presente in questo periodo dell'anno. Soprattutto sul versante nordalpino, i punti in prossimità delle creste sono erosi fino al suolo a causa delle varie fasi tempestose che si sono susseguite durante questo inverno. Nelle restanti regioni l'innevamento rientra nella media stagionale, in ampie parti del Vallese e del nord del Ticino è maggiore rispetto alla media.

Retrospectiva meteo di domenica, 01.03.2020

Dopo una notte per lo più coperta con precipitazioni, nel corso della giornata il cielo è stato per lo più soleggiato, poi si è coperto da nuove nubi provenienti da ovest.

Neve fresca

Nella notte fra sabato e domenica al di sopra dei 1500 m circa:

- Parte occidentale e settentrionale del basso Vallese: dai 20 ai 30 cm
- Restante Basso Vallese così come parte centrale e settentrionale dell'Alto Vallese, Alpi Vodesi e Friborghesi, Oberland Bernese occidentale: dai 10 ai 20 cm
- Restante versante nordalpino occidentale e centrale, Alta Engadina: dai 5 ai 10 cm. Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

Proveniente da ovest a sud ovest:

- durante la notte inizialmente ancora da forte a tempestoso
- durante il giorno generalmente da debole a moderato

Previsioni meteo sino a lunedì, 02.03.2020

Nella prima metà della notte fra domenica e lunedì ci saranno precipitazioni in tutte le regioni, soprattutto nella parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese. Dopo una breve pausa serena, al mattino nelle regioni occidentali e meridionali il cielo sarà di nuovo molto nuvoloso, mentre in quelle orientali ci saranno ancora schiarite favoniche. Prima di mezzogiorno inizieranno nuove precipitazioni a partire da sud e da ovest che entro sera si estenderanno a tutte le regioni. Le precipitazioni più abbondanti si avranno sul versante sudalpino.

Neve fresca

Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1000 m. Fino a lunedì pomeriggio sono previste le seguenti quantità di neve fresca:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa al passo del Bernina e a sud di essa: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: dai 5 ai 15 cm. Versante nordalpino centrale e orientale così come nord dei Grigioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte fra domenica e lunedì soprattutto nelle regioni settentrionali e in quota da forte a tempestoso proveniente da ovest
- Durante il giorno sulla cresta settentrionale delle Alpi a tratti da forte a tempestoso proveniente da sud ovest e favonio
- Durante il pomeriggio nei Grigioni da forte a tempestoso proveniente da sud ovest e in netto calo nelle regioni occidentali

Tendenza sino a mercoledì, 04.03.2020

Martedì

Nella notte fra lunedì e martedì nevierà fino a bassa quota in molte regioni, nel corso della giornata poi soprattutto nelle regioni settentrionali e orientali. Verso ovest ci saranno schiarite nel corso della giornata. Nelle regioni meridionali il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato con forte vento proveniente da nord. Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni.

Mercoledì

Nelle regioni orientali il tempo sarà parzialmente soleggiato, in quelle occidentali variabile con schiarite, in quelle meridionali prevalentemente soleggiato. Il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà per lo più da debole a moderato. Le temperature rimarranno rigide. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.